

partners

Renato Meneghini - dott. commercialista
Luisa Moroso - consulente del lavoro

associati

Enrico Povolo - dott. commercialista
Marco Giaretta - dott. commercialista
Giacomo Prandina - dott. commercialista

Vicenza, 7 Gennaio 2014

INFORMATIVA N. 3-2014: LA NUOVA IMPOSTA "UNICA" COMUNALE (IUC)

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita la nuova **Imposta unica comunale (IUC)**.

Potremo dire innanzitutto che con l'incredibile sequenza di proposte, controproposte, modifiche, correzioni e smentite connesse a questa imposta, il nome di "Imposta Unica" ha veramente del sarcastico: ai nostri legislatori manca anche un minimo di senso del pudore.

In secondo luogo, la presente Informativa non ha l'ambizione di fare un po' di chiarezza sulla materia: stiamo semplicemente riportando lo stato dell'arte alla data del 7 Gennaio 2014, ben consci che già al momento di lettura da parte Vostra, le cose saranno cambiate. Lo stato di confusione, ambiguità e instabilità cronica in cui versa il sistema fiscale italiano è ormai l'unico elemento certo che possiamo rilevare.

I presupposti dell'imposta sono i seguenti due:

1. PARTE PATRIMONIALE: proprietà degli immobili;

2. PARTE DEI SERVIZI: erogazione e fruizione dei servizi comunali.

Detta imposta è quindi articolata in due componenti:

PARTE PATRIMONIALE:

1. IMU dovuta dal proprietario degli immobili, esclusa l'abitazione principale.

PARTE SERVIZI:

2. La componente riferita ai servizi è a sua volta articolata in due IMPOSTE:

– la TASI (Tributo per i servizi indivisibili), a fronte della copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune;

– la TARI (Tassa sui rifiuti), per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (al posto della abrogata la TARES).

Proviamo a schematizzare il quadro impositivo in relazione alle varie tipologie di immobili:

ABITAZIONE PRINCIPALE	
IMU	- non soggetta
TASI	- soggetta - stessa base imponibile dell'IMU - aliquota massima 0,25%
TARI	- soggetta

ABITAZIONE DIVERSA DA QUELLA PRINCIPALE	
IMU	- soggetta - aliquota massima 1,06%
TASI	- soggetta - stessa base imponibile dell'IMU - aliquota dallo 0,1% allo 0,25% - ripartizione tra proprietario e inquilino - misura a carico inquilino tra 10% e 30% a seconda scelta Comune
TARI	- soggetta

NEGOZIO	
IMU	- soggetta - aliquota massima 1,06%
TASI	- soggetta - stessa base imponibile dell'IMU - aliquota dallo 0,1% allo 0,25% - ripartizione tra proprietario e inquilino - misura a carico inquilino tra 10% e 30% a seconda scelta Comune
TARI	- soggetta

IMMOBILE DI IMPRESA	
IMU	- soggetto - aliquota massima 1,06% - ai fabbricati categoria D si applica aliquota statale 0,76%, con eventuale incremento stabilito dal Comune (massimo 0,3%) - deducibilità ai fini Irpef e Ires (30% per il 2013, 20% per il 2014)
TASI	- soggetto - stessa base imponibile dell'IMU - aliquota dallo 0,1% allo 0,25% - ripartizione tra proprietario e inquilino - misura a carico inquilino tra 10% e 30% a seconda scelta Comune
TARI	- soggetto

TERRENO AGRICOLO	
IMU	- soggetto - aliquota massima 1,06%
TASI	- soggetto - stessa base imponibile dell'IMU - aliquota dallo 0,1% allo 0,25%
TARI	- non soggetto

Restiamo a disposizione e cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Renato Meneghini Enrico Povoło Marco Giaretta Giacomo Prandina